



Informazioni Stampa

Genevra, il 29 Maggio 2010

Liberamente pubblicabile

Seconda manche del Citroën Racing Trophy Suisse Galli si riconferma

Già vincitore, al Critérium jurassien, della manche inaugurale del Citroën Racing Trophy Suisse, il ticinese Antonio Galli si è aggiudicato anche la seconda tappa, nella cornice del Rally du Chablais, disputato nei cantoni del Vaud e del Vallese. Con un balzo si è solidamente posizionato in testa alla classifica generale, con sette punti di vantaggio sui campioni della Svizzera 2006, Hervé e Yvan Taverney.

Galli e il suo compagno di squadra Marco Vozzo hanno fatto sul serio: nella classifica generale, hanno conquistato il 5° posto di una corsa dominata dal Neuchâtolese Grégoire Hotz e dalla sua Peugeot 207 Super 2000. E, nella categoria "R", sono stati superati solo dalla Renault Clio R3 di Michaël Burri, il figlio di Olivier Burri. In realtà non è una sorpresa, perché il tracciato del Rally du Chablais, fatto di strade a volte molto strette, come è stato venerdì negli Avants, ma anche di settori molto rapidi, come nella prova speciale dell'Hongrin, è stato fatto su misura per piloti esperti. Ora, con i suoi 22 anni di rally, Galli non è da meno. "Si è svolto tutto come in un sogno, confessa il pilota ticinese. Tranne che verso la fine, quando ho dovuto fare i conti con alcuni spegnimenti del motore in realtà più fastidiosi che gravi."

Sbarazzatosi rapidamente di due dei suoi avversari più pericolosi, Joël Rappaz, vittima di un'uscita di strada dopo... solo sette curve, e di Devis Cremona, anche lui precocemente costretto all'abbandono per problemi di tipo meccanico, Galli ha praticamente corso indisturbato, come testimoniano i tre minuti concessi da Hervé Taverney. «Non mi sento ancora sicuro con i freni, non essendo sempre costante la consistenza del pedale. Ma, per il resto, mi sono proprio divertito, confessa il vecchio campione svizzero.

I vallesani Sébastien Berner e Grégoire Chappot, anche senza una C2 Max, sono riusciti a salire sul terzo gradino del podio. «Una piacevole sorpresa, commenta il pilota, poiché la nostra vera ambizione era di imparare a conoscere questa C2 e di vedere l'arrivo. Mai avremmo immaginato di posizionarci direttamente dietro Galli e Taverney.»

Matthias Rossetti e Mathieu Wyttenbach, sfortunati al Critérium jurassien, dove la meccanica li ha traditi dopo poche centinaia di metri di gara, questa volta sono arrivati fino in fondo, raccogliendo il 4° posto nel Trophy. «È stato un buon esordio, spiega Rossetti. Tanto più che è solo il 3° rally di cui vedo il podio.»

Sarebbe ingiusto, solo perché non disputa il Trophy, non segnalare anche la performance del vallesano Thomas Joris e del suo compagno di squadra Julien Migliaccio, che sono riusciti a infilare la loro C2 R2 Max, per loro tutta da scoprire, tra quelle di Berner e Rossetti.

Nel rally, ahimè, non sempre tutti sono felici: Pierre Vagli non nasconde la sua delusione. «È andato tutto un po' storto, analizza. Ho bucato in una delle prove del sabato mattina, poi mi sono beccato un tempo forfettario nel secondo passaggio dell'Hongrin, che mi ha penalizzato grosso modo di tre minuti. Spero che le cose vadano un po' meglio tra un mese, al Rally del Ticino...»

Rally du Chablais, 2^a tappa del Citroën Racing Trophy: 1. Galli-Vozzo 1 h 50'13"6. 2. H. Taverney-Y. Taverney 1 h 53'12"4. 3. Berner-Chappot 1 h 57'28"0. 4. Rossetti-Wyttenbach 1 h 57'48"1. 5. Vagli-Mangili 2 h 58'12". 6. Vukasovi-Soejima 2 h 03'44"7.

Classifica dopo due manche: 1. Galli 20 punti. 2. Taverney 13. 3. Rappaz 8. 4. Vagli 7. 5. Cremona e Berner 6. 7. Rossetti 5. 8. Tornay 4. 9. Vukasovic 3.



Laurence Barbey : laurence.barbey@citroen.com – Tel. +41 22 308 03 22 – Mob. +41 79 471 21 80
Philip Zimmerman : philip.zimmerman@citroen.com – Tel. +41 22 308 02 04 – Mob. +41 79 626 25 10
Mathilde Asencio : mathilde.asencio@citroen.com – Tel. +41 22 308 02 15